

FASE PRELIMINARE AL PAUR DI VIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI - PROCEDURA ART. 26-BIS DEL D.LGS. 152/06



Località: Area "Ex Vela"
Via del Trebbo, 14 - 40131 Bologna

Capogruppo: Dott. Ing. Mario Sunseri



Via Felice Gioelli, 30 - 44122 Ferrara
Tel. 0532/770108
C.F. e Partita IVA 01682020381
e-mail info@sgi-ingegneria.it
internet: www.sgi-ingegneria.it

Contributo urbanistico-architettonico: Arch. Elena Lolli,
Dott. Francesco Manunza e Arch. Monica Regazzi



Via Senzanome - 40123 Bologna
Tel. 051/0491342
C.F. LLLLNE64B50A944J
Partita IVA 00226471209
e-mail info@studiolmr.it

Contributo geologico: Dott. Geol. Luca Grillini

Dott. Geol. Luca Grillini
Geologia - Geotecnica - Geologia
Ambientale - Progetti per il Territorio

Via A. Stoppato, 16 - 40128 Bologna
Tel. 051/322400
C.F. GRLLCU59E22A944O
Partita IVA 03926130372
e-mail lucarillini@libero.it

Contributo edilizio: Ing. Paolo Guerra e Arch. Boris Galeotti



Viale Palmiro Togliatti, 21 - 40132 Bologna
Tel. 051/19900786
Partita IVA 02061631202
e-mail info@guerragaleotti.it

Committente:



Elaborato n. PF-R5

Cronoprogramma di massima

Emissione: marzo 2023

Rev. 1: -

Rev. 2: -

Rev. 3: -

Descrizione delle opere	Mesi																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Movimenti terra per formazione area impianto, inclusa sistemazione del materiale di risulta																								
Movimento terra per sbancamento area impianto, esclusa sistemazione																								
Sistematone terra in arginatura perimetrale interna al polo di intervento e in terrapieno circostante area di stoccaggio rifiuti inerti																								
Sistematone terra in aree interne all'area del polo di intervento																								
Sistematone terra in aree esterne all'area del polo di intervento																								
Costruzione fabbricato ad uso uffici e tettoia e relative urbanizzazioni																								
Nuovo fabbricato ad uso uffici e deposito																								
Urbanizzazioni a servizio dell'edificio (pavimentazioni in asfalto/clt/autobloccanti, fognature, illuminazione, segnaletica, ...)																								
Ripristino ed adeguamento della tettoia esistente per impianto di laminazione terre																								
Allacciamento utenze (H2O + ENEL + GAS)																								
Urbanizzazioni area di impianto con pavimentazioni, sottoservizi e sistemi di trattamento acque, incl. area tettoia																								
Urbanizzazioni a servizio dell'impianto (pavimentazioni in clt/asfalto, fognature, illuminazione, ...)																								
Fognature in aree non pavimentate																								
Vasche di sedimentazione + laminazione a cielo aperto																								
Vasche interrate di prima pioggia e disoleazione in continuo																								
Costruzione aree di impianto (setti divisorii in c.a. per box e contenimento, coperture box, cisterna, pese, ...)																								
Paratie setti divisorii c.a. box + contenimento MPS + divisione interna aree inerti + terrapieno circostante area stoccaggio rifiuti inerti																								
Coperture box stoccaggio rifiuti + inerti																								
Cisterna gasolio 9000 lt																								
Pese a ponte																								
Presidi ambientali incl. lavaggio ruote, abbattimento polveri, rete distribuzione acqua, ...																								
Impianto di lavaggio ruote (n. 2 griglie + 2 vasche)																								
Sistemi di abbattimento polveri, incl. Rete distribuzione acqua (ricircolo + acquedotto)																								
Impianto fotovoltaico																								
Sistemazioni a verde																								

L'inizio lavori avverrà all'ottenimento di tutti i permessi necessari all'esecuzione delle opere, e comunque in modo non interferenziale alle attività di cantiere relative al progetto di sistemazione dell'area "AV" a cura di R.F.I.

Si precisa, altresì, che per far fronte alle importanti richieste di garanzie fidejussorie relative alle intere quantità di rifiuti autorizzabili, ossia quelle sulla base delle quali verrà svolta la Valutazione di Impatto Ambientale, Ecofelsinea propone un avanzamento "a step" delle quantità di rifiuti autorizzabili, con incrementi nel tempo a cui dovranno necessariamente corrispondere adeguamenti delle garanzie fidejussorie. Pertanto, l'attività di recupero rifiuti, che potrà avere inizio solo quando tutte le dotazioni minime previste e richieste saranno realizzate, inizierà con un quantitativo annuale di rifiuti ritirabili pari a quanto autorizzato nell'impianto di via C. Colombo, 38 attualmente in funzione, per poi crescere a scaglioni fino a raggiungere la quantità massima autorizzabile.

Parallelamente, come riportato nella relazione generale, le attività dell'impianto attualmente in funzione in via C. Colombo, 38, subiranno una sostanziale riduzione, mantenendo solo una piccola autorizzazione per la messa in riserva e/o il trattamento di quantità residuali di rifiuti.